

ANNA RITA VIZZARI

I MIEI ESERCIZI di ITALIANO

I QUADERNI DEL TABLET

SCUOLA
SECONDARIA DI
1° GRADO

3^a

proposizioni
coordinate

esclamative

PERCHÉ

proposizioni
principali

avversative

ALTRIMENTI

interrogative

proposizioni
subordinate

OPPURE

Erickson



Finalmente un **Quaderno di Italiano** fatto apposta per noi studenti e studentesse della **scuola secondaria di primo grado**! Qui sono raccolti esercizi su tutti gli argomenti che vengono trattati nella **classe terza**: ruoli e relazioni nel periodo, proposizioni principali, proposizioni coordinate, proposizioni subordinate ed esercizi di confronto fra proposizioni simili.

Ogni argomento è anticipato da una breve e chiara spiegazione, con **esempi** che ti aiuteranno a capire meglio le consegne e a risolvere con successo gli esercizi. Noi ti accompagneremo durante le attività, dandoti consigli e suggerimenti.



IN QUESTO QUADERNO...

STRUTTURA E NOMENCLATURA: ruoli e relazioni nel periodo, gradi di subordinazione, paratassi e ipotassi, proposizioni esplicite e implicite, ecc.

PROPOSIZIONI PRINCIPALI: informative, desiderative, esclamative, interrogative dirette, volitive.

PROPOSIZIONI COORDINATE: copulative, avversative, disgiuntive, esplicative, conclusive, correlative.

PROPOSIZIONI SUBORDINATE: soggettive, oggettive, dichiarative, interrogative indirette, relative, finali, causali, modali, strumentali ecc.

E ricorda: se hai qualche dubbio e hai bisogno di ripassare un argomento che non ti è molto chiaro o che non ricordi bene, puoi trovare tutte le informazioni necessarie nel **Tablet delle regole di Italiano**! Grazie alle spiegazioni chiare e semplici, agli esempi concreti e agli schemi di sintesi, lo studio e il ripasso di italiano sono davvero a portata di mano!



I QUADERNI DEL TABLET

Tre quaderni operativi pensati per consolidare e approfondire gli argomenti trattati in classe. Assieme al **Tablet delle regole**, sono uno strumento immediato e facilmente accessibile per sostenere gli apprendimenti alla scuola secondaria di primo grado.

€ 9,90



www.ericsson.it

INDICE

INTRODUZIONE 3

STRUTTURA E NOMENCLATURA

Proposizioni: ruoli e relazioni nel periodo.....	4
Gradi (o livelli) di subordinazione	5
Paratassi e ipotassi.....	8
Proposizioni esplicite e proposizioni implicite	9

PROPOSIZIONI PRINCIPALI E INDIPENDENTI

La proposizione principale informativa.....	10
La proposizione principale desiderativa	11
La proposizione principale esclamativa.....	12
La proposizione principale interrogativa diretta.....	13
Le diverse proposizioni principali volitive	14
Confronti fra proposizioni principali	15

PROPOSIZIONI COORDINATE

La coordinata copulativa.....	16
La coordinata avversativa	17
La coordinata disgiuntiva.....	18
La coordinata esplicativa	19
La coordinata conclusiva	20
La coordinata correlativa	21
Confronti fra proposizioni coordinate.....	22

PROPOSIZIONI SUBORDINATE COMPLEMENTARI DIRETTE

La subordinata soggettiva	23
La subordinata oggettiva	24
La subordinata dichiarativa	25
La subordinata interrogativa indiretta.....	26
Un caso a parte: la proposizione incidentale o parentetica	27
Confronti fra subordinate complementari dirette	28

PROPOSIZIONI SUBORDINATE AGGETTIVE

La subordinata relativa propria	29
Le subordinate relative improprie	30
Confronti fra subordinate aggettive (proprie e improprie)....	31

PROPOSIZIONI SUBORDINATE AVVERBIALI

La subordinata finale	32
La subordinata causale	33
La subordinata modale.....	34
La subordinata strumentale	35
La subordinata temporale	36
La subordinata condizionale	37
Il periodo ipotetico: struttura	38
Il periodo ipotetico: tipologie.....	39
La subordinata concessiva	40
La subordinata consecutiva.....	41
Le subordinate comparative.....	42

La subordinata avversativa	43
La subordinata limitativa.....	44
La subordinata eccettuativa o privativa	45
La subordinata esclusiva	46

CONFRONTI FRA SUBORDINATE AVVERBIALI CON FORMA SIMILE

Subordinate ed elementi che le introducono.....	47
Subordinate introdotte dalla preposizione «di»	48
Subordinate introdotte dalla preposizione «a»	49
Subordinate introdotte dalla preposizione «per»	50
Subordinate introdotte da altre preposizioni semplici	51
Subordinate introdotte da «perché»	52
Subordinate introdotte da «che» (congiunzione, pronome o aggettivo)	53
Subordinate introdotte da «mentre» e «quando»	54
Subordinate con il verbo al gerundio	55

CONFRONTI FRA PRINCIPALI, COORDINATE E SUBORDINATE AFFINI PER FORMA O CONTENUTO

Discorso diretto e discorso indiretto	56
Domande e dintorni: principale interrogativa e subordinata interrogativa indiretta	57
Avversative: coordinata e subordinata	58

Proposizioni indicanti rapporti causa-effetto, situazioni o contesti.....	59
Subordinate rare	60
Confronti: subordinate complementari e subordinate aggettive (relative)	61
Proposizioni con nessi particolari	62

CONFRONTI FRA PROPOSIZIONI E COMPLEMENTI AFFINI

Confronti: soggetto e proposizione soggettiva.....	63
Confronti: complemento oggetto e proposizione oggettiva	64
Confronti: attributo e proposizione relativa.....	65
Confronti: complemento di fine e proposizione finale.....	66
Confronti: complemento di causa e proposizione causale.....	67
Confronti: complemento di tempo e proposizione temporale	68
Confronti: complemento di modo e proposizione modale	69
Confronti: complemento di mezzo/strumento e proposizione strumentale	70
Confronti: complemento concessivo e proposizione concessiva	71
Confronti: complemento di limitazione e proposizione limitativa.....	72
Confronti: complementi comparativi e proposizione comparativa.....	73

PERIODI COMPLESSI

Analisi del periodo quasi tradizionale	74
---	----



I materiali online sono accessibili su <http://risorseonline.ericson.it>

Per visualizzarli e scaricarli basta registrarsi e inserire il codice di attivazione 0590-3557-QZEH-4845

PARATASSI E IPOTASSI



Nella paratassi le proposizioni sono coordinate fra loro, nell'ipotassi c'è un rapporto di subordinazione.

1 In ciascuno dei seguenti periodi prevale la **paratassi** o l'**ipotassi**? Indicalo con una crocetta.

		Parat.	Ipot.
A	«Voglio rammentare tutti quelli che non erano alla festa, i compagni che nella vita mi hanno tenuto la mano, mi hanno accarezzato la fronte, mi hanno aiutato ad andare avanti» (M. Morpurgo, <i>Nella bocca del lupo</i> , BUR Ragazzi, trad. B. Capatti).		
B	«Una volta arrivati sul fondo, imboccarono un tunnel scavato nella roccia che si estendeva nelle profondità della terra come una radice cava di un albero gigantesco» (C. Colfer, <i>Una storia di sortilegi</i> , Rizzoli, trad. T. Varvello).		
C	«Quando le avevano chiesto cosa avesse ricevuto in regalo, dopo aver ascoltato la lunghissima lista di vestiti e CD fatta dai suoi compagni di classe, aveva risposto con un'alzata di spalle» (F. Manni, <i>Come le cicale</i> , Rizzoli).		

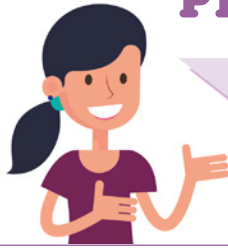
2 Trasforma i seguenti periodi affinché abbiano una **struttura ipotattica**. Segui l'esempio.

	Paratassi	Ipotassi
Es.	Esco di casa, salgo in bicicletta e pedalo verso la biblioteca.	Dopo essere uscito di casa, sono salito in bicicletta per poi pedalare verso la biblioteca.
A	Suona il campanello, apro la porta e accolgo l'ospite.	
B	Scelgo un libro, mi accomodo sulla poltrona e inizio una nuova avventura.	
C	Leggo la ricetta, prendo gli ingredienti e preparo una torta salata.	

3 Trasforma i seguenti affinché abbiano una **struttura paratattica**. Segui l'esempio.

	Ipotassi	Paratassi
Es.	Non appena suona la sveglia, mi alzo per bere il the.	Suona la sveglia e mi alzo per bere il the.
A	Dopo aver mangiato, mi sono sdraiata per schiacciare un pisolino.	
B	Una volta conseguita la laurea, andrò all'estero per fare un master.	

PROPOSIZIONI ESPLICITE E PROPOSIZIONI IMPLICITE



Nelle proposizioni esplicite si hanno verbi di modo finito (indicativo, congiuntivo, condizionale e imperativo), nelle proposizioni implicite si hanno verbi di modo indefinito (infinito, gerundio e participio).

1 Nei tre testi, sottolinea ogni **proposizione subordinata**: 1 volta quelle **esplicite** e 2 volte quelle **implicite**.

- a) «Il nonno di Giacomo, raggiunti i settantacinque anni, aveva abdicato alla sua vecchia falegnameria, abbandonando quell'hobby che gli faceva passare i fine settimana a trasformare mobili logori in qualcosa di utile e lasciando la casetta al suo destino» (B. Fiorio, *La banda degli Dei*, Best BUR).
- b) «E così ho sempre fatto un passo indietro, rispondendo in maniera evasiva, con mestieri un po' vaghi: ho detto spesso che mi piace viaggiare e avrei cercato un mestiere che mi permettesse di andare in giro per il mondo» (M. D'Ignazio, *Il mio segno particolare*, Rizzoli).
- c) «Questo libro è un trucco. Per favore, non fidatevi e non pensate di mettervi belli comodi per godervelo. In effetti, meglio se non staccate gli occhi dalle pagine neanche per un secondo, perché alla fine della storia io scomparirò da una stanza nascosta sottoterra, circondata da guardie di sicurezza e da decine di videocamere, sotto una casa in fiamme, con un segreto molto prezioso. Tante persone intelligentissime cercheranno di fermarmi senza riuscirci» (J. Edwards, *Caccia alla grande volpe*, Rizzoli, trad. P.M. Bonora).

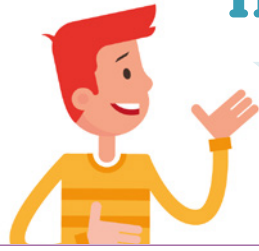
2 Classifica ciascuna delle proposizioni del periodo «Tornando a casa, mi sono imbattuta in un gattino nascosto sotto una macchina e l'ho portato con me».

		Esplicita	Implicita
A	Tornando a casa,		
B	mi sono imbattuta in un gattino		
C	nascosto sotto una macchina		
D	e l'ho portato con me.		

3 Trasforma ogni proposizione sottolineata nella proposizione corrispondente dell'altra tipologia.

	Esplicite	Implicita
Es.	<u>Mentre tornavo a casa, ho visto un gattino.</u>	<u>Tornando a casa</u> , ho visto un gattino.
A	<u>Poiché temevo le onde</u> , non mi sono tuffato.	
B		<u>Pur essendo alto</u> , non riesce a vedere oltre la folla davanti a lui.
C	Ho visto la persona <u>che è stata assunta al tuo posto.</u>	
D	Ho deciso <u>che partirò domani.</u>	

LA PROPOSIZIONE PRINCIPALE INFORMATIVA



Questa proposizione si chiama anche enunciativa o dichiarativa. Fornisce informazioni su qualcosa o qualcuno.

1 Nei tre testi, sottolinea ogni proposizione principale informativa.

- a) «“Pietro, il bisnonno purtroppo quest’anno non farà festa con noi. Non si siederà alla nostra tavola”. Pietro si rattristò. Lui adorava il bisnonno. Quanti racconti, quanti aneddoti aveva condiviso con lui!» (A. Pellai, *Io dopo di te*, Erickson).
- b) «Guardai i miei fratelli, il più grande, il più tranquillo, il più sincero, il più timido, il più simpatico e il più sveglio. Si stavano tutti grattando il naso. “Eh, no” dissi io. “Sicuramente anche quando prude il naso vuol dire qualcosa, vero?”. “Certo” dissero i miei fratelli» (B. Moeyaert, *Fratelli*, BUR Ragazzi, trad. L. Pignatti).
- c) «A Mr. Charles spetta di sicuro il record per la frase “Fammi indovinare... semi di girasole”. La ripete tutte le volte che entro, il che vuol dire che anch’io potrei già detenere il record per la risposta che do, ad alta voce, sempre identica. “Mi faccia indovinare... un dollaro”. È questa la mia risposta. L’avrò detta un miliardo di volte» (adattata da J. Reynolds, *Ghost*, Best BUR, trad. F. Gulizia).

2 Per ogni frase, indica se si tratta di una proposizione principale informativa o no. Nel caso di principali informative, specifica se affermativa o negativa.

		Informativa affermativa	Informativa negativa	Non informativa
A	Oggi poverà tutto il giorno.			
B	Non parlare con questo tono!			
C	Non sono per niente soddisfatto.			
D	Andiamo al parco?			

3 Scrivi sei proposizioni principali informative: tre affermativa e tre negativa.

	Informativa affermativa	Informativa negativa
A		
B		
C		

CONFRONTI FRA PROPOSIZIONI COORDINATE



Le proposizioni coordinate si trovano sullo stesso livello sintattico e generalmente si collegano tra loro mediante congiunzioni da cui si ricava la diversa tipologia.

1 Classifica le **proposizioni coordinate** sottolineate nei seguenti periodi.

		Cop.	Avv.	Espl.	Disg.	Conc.	Corr.
A	Sono triste, <u>ma sorrido.</u>						
B	<u>O sei triste, o sorridi.</u>						
C	Sono contenta <u>e sorrido.</u>						
D	Sono contenta, <u>quindi sorrido.</u>						
E	Sorrido, <u>infatti sono contenta.</u>						
F	<u>Ora sono triste, ora sono contenta.</u>						
G	Sorridi, <u>altrimenti sei triste.</u>						

2 Relativamente a ogni situazione indicata, prova a scrivere una frase per ciascuna delle tipologie di **proposizione coordinata**. Ispirati agli esempi.

	Situazione	Tipologia	Frase
A	Stai dicendo a un/una compagno/a che ti sei allenata/o molto e hai ottenuto un certo risultato.	Copulativa	Mi sono allenata molto <u>e ho vinto una medaglia.</u>
		Avversativa	Mi sono allenata molto <u>ma è stato difficile vincere una medaglia.</u>
		Esplicativa	
		Disgiuntiva	
		Conclusiva	
		Correlativa	
B	Stai dicendo ai tuoi genitori che, essendoti impegnato molto, hai vinto un concorso.	Copulativa	
		Avversativa	
		Esplicativa	
		Disgiuntiva	
		Conclusiva	
		Correlativa	

LA SUBORDINATA DICHIARATIVA



Tutti sanno questo, che questa proposizione è retta da un sostantivo (come «richiesta», «pensiero») o da un pronome. Hai appena letto una subordinata dichiarativa!

1 Nei tre testi, sottolinea ogni proposizione subordinata dichiarativa.

- a) «Mancava solo un isolato alla nostra fermata, ma non potevo sopportare la lagna di Stephen un secondo di più. E poi, la verità è che morivo dalla voglia di sapere cosa avevo preso in ortografia. Non avevo dubbi sugli altri voti, ma avevo paura di aver combinato un pasticcio in ortografia» (A. Clements, *La pagella*, BUR ragazzi, trad. E. Puricelli Guerra).
- b) «Mia madre disse che era il segno che una nuova stagione della nostra vita stava cominciando» (E. Entrada Kelly, *Impara a volare*, Rizzoli, trad. B. Capatti).
- c) «Holmes mi chiese di raccontargli cosa avevano scritto i giornali su quel matrimonio. Qualche giorno prima un giornale aveva pubblicato la notizia che Lord Robert St. Simon stava per sposare Hatty Doran, una donna americana della California» (adattata da C. Scataglini, *Le avventure di Sherlock Holmes*, Erickson).

2 Sottolinea le proposizioni subordinate dichiarative, quindi specifica se sono implicite o esplicite.

		Esplicita	Implicita
A	Il telegiornale ha diffuso la notizia che ci sarà uno sciopero generale domani.		
B	Dal colonnello ci è stato dato l'ordine di ritirarci immediatamente.		
C	Il capo ha espresso la pretesa che tutti fossero vigili.		
D	Tu hai riconosciuto questo, che la tua reazione è stata esagerata.		
E	Ho il sentore che qualcosa non stia andando per il verso giusto.		
F	Avevo la fastidiosa sensazione di essere osservata.		

3 Completa le frasi inserendo una proposizione subordinata dichiarativa.

A	Ci è arrivata la notizia _____.
B	È stato comunicato questo _____.
C	Mi hai dato l'idea _____.
D	Abbiamo preso la decisione _____.
E	Nutriamo la speranza _____.

PROPOSIZIONI INDICANTI RAPPORTI CAUSA-EFFETTO, SITUAZIONI O CONTESTI



Distinguerle è utile per capire e argomentare, discernendo la causa dall'effetto e da altre descrizioni di contesto (periodi, condizioni etc.).

1 **Classifica le proposizioni sottolineate nei seguenti periodi.**

		Coord. concl.	Sub. causale	Sub. condiz.	Sub. temp.	Sub. consec.	Sub. concess.
A	<u>Se nevic</u> a, indossa il giubbotto in tessuto tecnico.						
B	<u>Quando nevic</u> a, indossa il giubbotto in tessuto tecnico.						
C	<u>Sebbene stia nevicando</u> , non indossa il giubbotto in tessuto tecnico.						
D	Nevica così tanto <u>che ho indossato</u> il giubbotto in tessuto tecnico.						
E	<u>Poiché nevic</u> a, indosso il giubbotto in tessuto tecnico.						
F	Nevica, <u>quindi indosso</u> il giubbotto in tessuto tecnico.						

2 **Rifletti: perché in due casi non è sottolineata la proposizione contenente «nevica»?**

3 **Per ogni immagine, prova a scrivere sei periodi che contengano le proposizioni indicate (che sottolineerai). Segui gli esempi.**

	Coord. conclusiva	<u>Tuonava, quindi mi sono messo al riparo.</u>
	Sub. causale	<u>Poiché tuonava</u> , mi sono messo al riparo.
	Sub. condizionale	<u>Se tuonasse</u> , dovresti metterti al riparo.
	Sub. temporale	
	Sub. consecutiva	
	Sub. concessiva	
	Coord. conclusiva	
	Sub. causale	
	Sub. condizionale	
	Sub. temporale	
	Sub. consecutiva	
	Sub. concessiva	

CONFRONTI: COMPLEMENTO DI MEZZO/ STRUMENTO E PROPOSIZIONE STRUMENTALE








Se davanti al nome dello strumento inserisci un verbo come «usando», ottieni una proposizione strumentale!

- 1 Nei sottostanti periodi, trasforma ogni **complemento di mezzo sottolineato** nella **subordinata strumentale corrispondente**. Segui l'esempio.

	Frase con il complemento di mezzo	Frase con la proposizione strumentale
Es.	Puoi tagliare quel pane <u>con un coltello seghettato</u> .	Puoi tagliare quel pane <u>ricorrendo a un coltello seghettato</u> .
A	Bisogna pulire <u>con uno straccio</u> i finestrini.	
B	Ho spostato tutti i libri <u>con un carrello</u> .	
C	Mi sono spostata da casa a scuola <u>con la bicicletta</u> .	
D	Siamo partiti per la Corsica <u>con il traghetto</u> .	
E	Odio i vocali perché devo ascoltarli <u>con gli auricolari</u> .	
F	L'autrice firmata le copie <u>con la penna stilografica</u> .	

- 2 Per ogni immagine, scrivi una frase con il **complemento di mezzo** e una che contenga la **subordinata strumentale corrispondente**. Segui l'esempio.

		Frase con il complemento di mezzo	Frase con la proposizione strumentale
Es.		Ha riparato la bicicletta <u>con una chiave inglese</u> .	Ha riparato la bicicletta <u>smanettando con una chiave inglese</u> .
A			
B			
C			
D			
E	